

**COMANDO OPERAZIONI IN RETE**  
**UFFICIO AMMINISTRAZIONE**  
Sezione Gestione Finanziaria e Contratti  
C. F. 9 6 4 5 1 0 6 0 5 8 4  
Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it  
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 24/04/2024

**Lettera di Ordinazione n. 36**  
**(da citare in fattura)**

**Ditta DEAL IMPIANTI S.r.l.**  
**Via Castel di Lama, 56 – 00132 Roma**

**Oggetto:** GARA 34 - Manutenzione sistemi automazione accessi Cas. Cuomo sede del COR Difesa. CIG B1331EEC05 - CUP D84D24000750001 – Capitolo 1412/12 – E.F. 2024 – RDO 4252904.

**IDV 1790882 SIFAD ES**

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottototata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 507,79 come da citata R.D.O.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Manutenzione sistemi automazione accessi Cas. Cuomo sede del COR Difesa, come da Requisito Tecnico in allegato.			€. 12.507,79
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 125,00
Oneri per la sicurezza			€. 640,75
Totale Imponibile			€. 13.023,46
Iva 22%			€. 2.865,16
Totale			€. 15.888,62

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36;
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 31/12/2024**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: [uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it](mailto:uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it), ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**
7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente

bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).

9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul capitolo di bilancio 1412/12 dell'E.F. 2024 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Funz.Tec. Maria Cristina FERRARA - tel. 06/46914606 – mail: qg.sca.nt.cn@cor.difesa.it.
13. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.  
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**Col. com. Maurizio LAMBIASE**

(Documento firmato digitalmente)

**FIRMA PER ACCETTAZIONE**

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**

(Documento firmato digitalmente)

# COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

## QUARTIER GENERALE

### RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Manutenzione dei sistemi di automazione accessi della Caserma CUOMO.

Anno 2024

#### 1. STATO DI FATTO

Presso la Caserma CUOMO sono presenti impianti per il controllo e regolazione degli accessi. In particolare il Quartier Generale deve assicurare il corretto funzionamento di quattro cancelli automatici per il controllo degli accessi dai varchi carrabili esterni unitamente ai relativi accessi pedonali completi di chiudiporta. A questi si aggiungono ulteriori tre varchi di servizio di cui uno è un cancello automatico carrabile interno mentre i rimanenti due varchi sono dotati di elettro-serratura. Questi ultimi tre varchi sono gestiti mediante un impianto videocitofonico VIMAR a due fili. Presso l'ingresso della Caserma sono presenti quattro tornelli ad ante scorrevoli con funzionamento a bussola e gestiti da centraline di controllo BFT. Completano la dotazione impiantistica tre barriere di dissuasori mobili STRABUC 930 per complessivi venti dissuasori oleodinamici gestiti da sei schede elettroniche ELPRO S40 (due per barriera). Di queste tre barriere di dissuasori, la barriera posta all'ingresso di Via Pieve di Cadore risulta non funzionante.

#### 2. OBIETTIVI DELL'APPALTO

L'obiettivo dell'appalto consiste nell'assicurare un servizio di manutenzione per gli impianti in parola. Unitamente a ciò sono previste attività di ammodernamento ed armonizzazione dei citofoni ed un'attività preliminare a carattere ispettivo e correttivo della barriera di dissuasori mobili posti presso il varco di Via Pieve di Cadore. Durante tale attività sarà necessario estrarre ciascuno dei sei cilindri oleodinamici, verificarne le connessioni elettriche, lo stato delle componenti idrauliche, dell'elettrovalvola, della verniciatura e delle guarnizioni di tenuta.

#### 3. STANDARD QUALITATIVI

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di sicurezza e dovranno garantire un'efficace contenimento del rischio e la massima continuità di servizio. Gli standard minimi richiesti sono meglio dettagliati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (artt.1, 3 e 33).

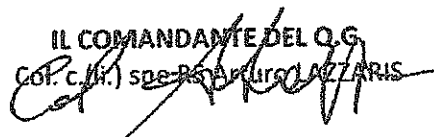
#### 4. STANDARD DI CONTROLLO

Il CORDIFESA verificherà costantemente l'esecuzione delle lavorazioni in conformità al Codice degli Appalti, per gli aspetti formali, e in aderenza a quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto, per la qualità e la completezza del servizio erogato all'A.D.

5. QUADRO ECONOMICO

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in Euro 18.449,13 (IVA inclusa), di cui Euro 640,75 (IVA esclusa) quali oneri per sicurezza.

IL COMANDANTE DEL Q.G.  
Col. c. (r.) SGE-PS EPIRUS LAZZARIS



# COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

## QUARTIER GENERALE

### CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Manutenzione dei sistemi di automazione accessi della Caserma CUOMO.  
Anno 2024

#### ARTICOLO 1

##### Oggetto dell'appalto

- a. Il presente Capitolato disciplina il contratto per il servizio di *Manutenzione dei sistemi di automazione accessi della Caserma CUOMO. (di seguito CORDIFESA o COMANDO)*.
- b. In conformità a quanto stabilito dall'art. 57 D.Lgs. 36/2023 in materia di *Green Public Procurement*, la fornitura deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (c.a.m.):
  - Conformità alle "Restrizioni dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche" – RoHS;
  - Conformità alla direttiva Raee "Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche";
  - Conformità al D.Lgs. 188/08 "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE" e successive modifiche.
- c. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
- d. E' prevista l'esecuzione di un sopralluogo tecnico obbligatorio – pena esclusione - con il personale tecnico del Quartier Generale che rilascerà idonea *Attestazione di sopralluogo effettuato*, da fornire in originale a corredo della offerta tecnico-economica.

La Ditta dovrà richiedere al Nucleo Tecnico del Quartier Generale (tel. 0646914606 - 0646914813 oppure via e-mail agli indirizzi [gg.sca.nt.cn@cor.difesa.it](mailto:gg.sca.nt.cn@cor.difesa.it) [gg.sca.nt.add02@cor.difesa.it](mailto:gg.sca.nt.add02@cor.difesa.it)) l'autorizzazione all'accesso, la data e l'ora per lo svolgimento di detto sopralluogo, la cui partecipazione è vincolante per il prosieguo della presente fornitura.
- e. Il servizio offerto dalla ditta aggiudicataria (di seguito DITTA), sinteticamente, dovrà comprendere le seguenti attività:
  - interventi programmati di manutenzione bimestrale;
  - interventi programmati di manutenzione semestrale;
  - reperibilità 7/7 h24.

## **ARTICOLO 2**

### **Durata dell'appalto**

Le attività di cui al presente contratto dovranno essere concluse entro il 15 dicembre 2024.

## **ARTICOLO 3**

### **Modalità di espletamento del servizio**

I dettagli che regolano l'erogazione del servizio da parte della DITTA sono riportati in Allegato "A".

## **ARTICOLO 4**

### **Consegne**

Omissis.

## **ARTICOLO 5**

### **Importo complessivo dell'appalto**

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è disponibile in Allegato "B" – Estimativo.

## **ARTICOLO 6**

### **Revisione prezzi**

- a. I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.
- b. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la DITTA potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La DITTA appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
- c. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

## **ARTICOLO 7**

### **Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori**

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

## **ARTICOLO 8**

## ARTICOLO 8

### Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

## ARTICOLO 9

### Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

La DITTA dovrà comunicare contestualmente all'inizio dei lavori il nominativo del Direttore Tecnico.

## ARTICOLO 10

### Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

- a. La DITTA dovrà richiedere all'A.D. l'autorizzazione all'accesso alle infrastrutture militari per il proprio personale ed eventuali veicoli. A tal fine dovrà contattare, in via prioritaria all'avvio delle attività, il Nucleo Accessi del Quartier Generale del CORDIFESA (tel . 06.4691.4603) ed ottenere la modulistica da restituire al COMANDO via PEC, debitamente compilata, sottoscritta e corredata della documentazione richiesta che attesti la posizione di ciascuna risorsa che sarà presumibilmente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni previste.  
Tale procedura dovrà essere eseguita da ciascuna altra ditta impegnata nelle lavorazioni e legata alla DITTA mediante un contratto di subappalto.
- b. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.  
L'impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:
  - l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
  - il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
  - le mansioni di ciascun addetto in servizio;
  - l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
  - i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).
- c. L'impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:
  - dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
  - dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
  - dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
  - dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
  - non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

- d. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.
- e. Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni.
- f. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.  
Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
- g. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

#### **ARTICOLO 11**

##### **Tipologia dei locali soggetti all'appalto**

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite presso i plessi indicati in art.3 e potranno avere luogo anche in ambienti ad accesso limitato purché accompagnati da personale della sede incaricato.

#### **ARTICOLO 12**

##### **Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto**

Il Servizio di manutenzione prevede e compensa le attività da effettuare con le periodicità indicate all'art.3.

#### **ARTICOLO 13**

##### **Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente**

Sono a carico dell'Amministrazione Difesa tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA appaltatrice.

#### **ARTICOLO 14**

##### **Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore**

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente capitolato speciale e della normativa vigente;



- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la DITTA dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
- dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della DITTA appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla DITTA appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
  - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della DITTA appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi, allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

## ARTICOLO 15

### Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DUVRI) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle

prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

#### **ARTICOLO 16**

##### **Raccolta e smaltimento rifiuti**

La DITTA appaltatrice ha l'obbligo di rimuovere e smaltire tutti i materiali di risulta derivanti dalla lavorazione. I suddetti materiali dovranno essere conferiti a centri autorizzati allo smaltimento dei rifiuti. È assolutamente vietato l'impiego dei cassonetti interni al sedime della caserma.

#### **ARTICOLO 17**

##### **Interventi straordinari**

In caso di necessità il Comando, valutata l'esigenza e l'opportunità, può richiedere la realizzazione di interventi straordinari.

#### **ARTICOLO 18**

##### **Materiale di consumo ed attrezzature**

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie alla perfetta lavorazione sono a carico della DITTA appaltatrice.

#### **ARTICOLO 19**

##### **Vigilanza e controlli**

La DITTA aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nella piena rispondenza dei canoni e delle specifiche tecniche ed antinfortunistiche previste dalla normativa vigente.

#### **ARTICOLO 20**

##### **Verifica di conformità**

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità sarà eseguito entro 15 (quindici) dal termine delle lavorazioni.

## ARTICOLO 21

### Inadempimenti e penalità<sup>1</sup>

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale (1). L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra DITTA, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

## ARTICOLO 22

### Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;

---

<sup>1</sup> (1) L'art. 113-bis, comma 4, del codice dei contratti dispone: "i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

#### **ARTICOLO 23**

##### **Recesso**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

#### **ARTICOLO 24**

##### **Riserve e reclami**

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

#### **ARTICOLO 25**

##### **Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

#### **ARTICOLO 26**

##### **Variazioni entro il 50%**

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione ravvisasse la necessità di procedere con un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **ARTICOLO 27**

##### **La sospensione dell'esecuzione del contratto**

###### ***Il verbale di sospensione***

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

#### **ARTICOLO 28**

##### **Garanzia ed assistenza post-vendita**

Omissis.

#### **ARTICOLO 29**

##### **Pagamento delle fatture**

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA.

I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello Stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, *“sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9”*.

#### ARTICOLO 30

##### Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

### **ARTICOLO 31**

#### **Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

### **ARTICOLO 32**

#### **Riservatezza**

- a. L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
- b. L'impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

### **ARTICOLO 33**

#### **Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro**

1. D.Lgs. nr. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
2. DPR nr. 236/2012 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'art.196 del D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163";
3. D.Lgs nr. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

### **ARTICOLO 34**

#### **Domicilio e recapito dell'impresa**

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

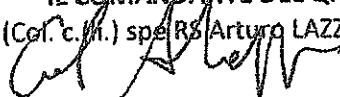
Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

## ARTICOLO 35

### Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

IL COMANDANTE DEL Q.G.  
(Col. c. M.) sp. RS Arturo LAZZARIS





**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Manutenzione dei sistemi di automazione accessi della Caserma CUOMO.

Anno 2024

## MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

In considerazione della peculiarità del servizio richiesto, la DITTA dovrà obbligatoriamente disporre della seguente classificazione ATECO:

- 43.21.01: *installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);*
- 43.21.02: *installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione).*

La DITTA dovrà obbligatoriamente verificare la consistenza degli impianti, il loro stato, funzionalità e adeguatezza al quadro normativo vigente. Il servizio in parola avrà luogo presso:

- Caserma CUOMO, Via Stresa, 31B – ROMA,

### **Consistenza impianti Caserma CUOMO**

Presso la Caserma CUOMO l'attività di manutenzione interesserà i seguenti impianti:

- n.2 cancelli automatici presso l'ingresso di Via Stresa;
- n.2 cancelli pedonali presso l'ingresso di Via Stresa e relative elettro-serrature;
- n.2 cancelli automatici presso l'ingresso di Via Pieve di Cadore;
- n.2 cancelli pedonali presso l'ingresso di Via Pieve di Cadore e relative elettro-serrature;
- n.1 cancello automatico in prossimità dei gruppi elettrogeni;
- n.1 elettro-serratura per la gestione del varco di servizio tra la palazzina "D" e la palazzina "E";
- n.1 elettro-serratura per la gestione del varco di servizio tra la palazzina "A" e la palazzina "B";
- n.3 barriere di dissuasori mobili modello STRABUC 930;
- dispositivi chiudiporta asserviti ai varchi pedonali;
- Impianto videocitofonico.

### **Servizio di Manutenzione**

Il servizio di manutenzione prevede che per ogni impianto siano eseguite azioni:

- preventive: atte al mantenimento in efficienza e sicurezza degli impianti;
- ispettive: orientate alla ricerca di guasti o anomalie di funzionamento;
- diagnostiche: orientate alla ricerca delle cause che hanno cagionato il guasto;
- correttive: orientate al ripristino della funzionalità e sicurezza dell'impianto anche attraverso la produzione di un'offerta economica se le lavorazioni esulano da quanto previsto dal presente capitolato.

Per l'impianto videocitofonico è prevista un'attività di ammodernamento orientata alla sostituzione dei materiali non più in produzione ed affetti da ridotta funzionalità, armonizzando la dotazione impiantistica al materiale disponibile sul mercato purché perfettamente integrabile nel più recente impianto citofonico VIMAR asservito ai varchi interni ubicati tra la palazzina "A" e la palazzina "B",

tra la palazzina "C" e la palazzina "D" (in prossimità dei gruppi elettrogeni) e tra la palazzina "D" e la Palazzina "E".

Diversamente, per i dissuasori mobili è prevista una verifica preliminare straordinaria della barriera posta in prossimità del varco di Via Pieve di Cadore.

Le azioni preventive, ispettive e diagnostiche confluiscono nel *servizio minimo richiesto* che è dettagliato in *Allegato "C"* e sono soggette alla pianificazione d'interventi periodici differenziati per contenuto tecnico e frequenza. In considerazione del servizio minimo richiesto, gli interventi di manutenzione si distinguono in:

- verifiche bimestrali;
- verifiche semestrali;
- reperibilità 7/7 h24 per emergenze tecniche.

La programmazione degli interventi dovrà essere concordata con il DEC o persona da questo delegata. La programmazione degli interventi avrà carattere vincolante pur restando modificabile per motivate esigenze della DITTA o del CORDIFESA.

Per quanto attiene le azioni correttive, il presente capitolato prevede e compensa, nella misura indicata in *Allegato "B"*, i seguenti materiali di consumo:

- olio FAAC XD220;
- condensatori 20 $\mu$ F;
- condensatori 35 $\mu$ F;
- scheda elettronica FAAC 780D - cod. FAAC 63000710;
- fotocellule FAAC XP30 - cod. FAAC 785105;
- kit gruppo magnetico fine corsa FAAC - cod. FAAC 63001035;
- batterie 12V 1,2Ah.

Questi materiali dovranno essere impiegati dalla DITTA che dovrà dare evidenza delle quantità e tipologie impiegate indicandole nel buono lavoro.

Il DEC ha la facoltà di concordare con la DITTA una prestazione compensativa, commutando una quota del materiale con altro di pari valore, per gli eventuali interventi di riparazione.

## 1. Manutenzione bimestrale

La manutenzione bimestrale è orientata alla verifica dei dispositivi di sicurezza dei cancelli automatici ed al loro corretto posizionamento, l'integrità e pulizia del binario e del relativo vano corsa ispezionabile. Il presente capitolato prevede e compensa l'impiego di olio FAAC XD220 nella misura massima di 4 litri per la lubrificazione degli elementi di trasmissione a bagno d'olio (motoriduttore e frizione meccanica) e di condensatori di da 35 $\mu$ F per l'avviamento dei motori elettrici dei cancelli. Il programma di manutenzione bimestrale prevede anche la verifica della corretta movimentazione in apertura e chiusura delle ante pedonali dei varchi di accesso e dei varchi di servizio, il corretto funzionamento delle elettro-serrature e la verifica dei tornelli di accesso intervenendo, quando necessario, regolando l'altezza delle ante mobili, tarando la programmazione delle centrali BFT. Infine, sempre nell'abito dei controlli dei tornelli, la ditta dovrà verificare lo stato delle batterie e verificare il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza. Nel corso della visita bimestrale la ditta dovrà regolare, quando necessario, le tarature delle molle

di richiamo dei cancelli pedonali il cui comportamento è fortemente influenzato dalle escursioni termiche stagionali. Si chiarisce che la verifica ed eventuale taratura dei videocitofoni è inclusa nella verifica dei cancelli.

## **2. Manutenzione semestrale**

La manutenzione semestrale, integra i precedenti controlli con la verifica della funzionalità dei dissuasori. Questa verifica prevede la movimentazione dei cilindri per controllare la velocità di avanzamento, elevazione, funzionalità delle segnalazioni, stato della verniciatura, velocità di discesa, corretto completamento della discesa del cilindro, nonché la pulizia e verifica dello stato delle schede di gestione ELPRO S40. Il presente capitolato prevede e compensa l'impiego di condensatori da 20 $\mu$ F per l'eventuale sostituzione dei condensatori di avviamento cablati sulle schede elettroniche ELPRO S40.

Giacché alcuni cilindri insistono in corrispondenza di alcuni posti auto, la programmazione dell'intervento dovrà essere subordinata alla conferma da parte del COR della disponibilità delle aree interessate dalla movimentazione dei cilindri.

## **3. Reperibilità 7/7 h24**

La DITTA è tenuta ad assicurare reperibilità 7/7 h24 per esigenze di particolare urgenza. La DITTA, intervenendo nei tempi indicati alla successiva sezione "Generalità", dovrà procedere alla messa in sicurezza dell'impianto. La DITTA dovrà tempestivamente comunicare al DEC ed all'Assistente ai Lavori la natura del guasto e al contempo proporre un'offerta economica. Il DEC ha la facoltà di concordare con la DITTA una prestazione compensativa, commutando una quota del materiale o il lavaggio delle batterie di condensazione, con altro di pari valore necessario per gli eventuali interventi di riparazione. Al termine dell'intervento, il tecnico dovrà compilare il rapporto d'intervento.

## **4. Ulteriori attività**

La DITTA, in aderenza a quanto previsto e compensato dal presente capitolato, dovrà assicurare ulteriori attività straordinarie relative ai dissuasori mobili ed agli impianti videocitofonici.

### **4.1. Intervento di verifica straordinaria della barriera di dissuasori mobili di Via Pieve di Cadore**

La DITTA dovrà procedere prioritariamente ad una verifica straordinaria della barriera di dissuasori mobili di Via Pieve di Cadore di cui quattro dei sei cilindri oleodinamici non rispondono alle manovre. Da un'ispezione impiantistica è emerso che sulle due schede ELPRO S40, non sono riportati i collegamenti dei fine corsa. Ai morsetti delle schede elettroniche destinati a tale scopo sono presenti dei ponticelli. Le schede operano soltanto in base al tempo di lavoro regolabile con un potenziometro a bordo delle schede. Il presente capitolato prevede e compensa per questa verifica straordinaria il noleggio a caldo di un autocarro con gru da 8.500 kg per la durata di due giorni e la manodopera di due tecnici per due giornate di lavoro. La verifica prevede:

- l'estrazione in sicurezza dei pistoni oleodinamici dei dissuasori;
- verifica dello stato delle guarnizioni;
- il controllo delle parti elettriche;
- l'identificazione ed etichettatura dei cavi dei fine corsa;

- lo stato e funzionalità dei fine corsa;
- risoluzione delle problematiche riscontrate ove queste non richiedano l'impiego di ulteriori materiali.

Al termine della lavorazione la DITTA dovrà produrre una relazione tecnica indicando chiaramente:

- componenti da sostituire;
- eventuali ulteriori lavorazioni necessarie.

Se necessario, alla relazione dovrà essere allegata un'offerta. L'offerta dovrà stimare ed evidenziare:

- componenti da sostituire;
- eventuali ulteriori lavorazioni necessarie;
- costo materiali;
- costo manodopera;
- tempi di lavorazione.

#### **4.2. Intervento di ammodernamento ed armonizzazione dei videocitofoni degli ingressi pedonali e carrabili di Via Stresa e Via Pieve di Cadore**

La DITTA dovrà fornire ed installare n.4 moduli videocitofonici a 2 fili VIMAR per sostituire i moduli videocitofonici esterni degli ingressi pedonali e carrabili di Via Stresa e Via Pieve di Cadore. I nuovi moduli dovranno essere integrati nell'impianto VIMAR già in uso per i tre varchi interni (varchi di servizio tra palazzina "A" e palazzina "B", tra palazzina "C" e palazzina "D" e tra la palazzina "D" e la palazzina "E"). Pertanto il presente capitolato prevede e compensa "a corpo" l'attività di programmazione e configurazione dei nuovi citofoni.

#### **5. Registro delle manutenzioni**

È obbligo della DITTA compilare, al termine di ciascun intervento, il registro delle manutenzioni, annotando data, tipo di intervento ed estremi del rapporto di intervento.

#### **6. Rapporto di intervento**

È obbligo della DITTA compilare, al termine di ciascun intervento, il rapporto di intervento (o buono lavoro). Il rapporto di intervento dovrà essere prodotto in duplice copia, esclusivamente ricorrendo a specifici blocchetti in carta copiativa, e dovrà riportare le seguenti informazioni:

- numero identificativo (ed univoco) del rapporto di intervento prestampato. I blocchetti con il campo numerico in bianco saranno considerati non conformi;
- ragione sociale della DITTA;
- luogo della lavorazione;
- uno spazio dedicato all'elenco del materiale impiegato;
- un ampio spazio per la descrizione dettagliata dell'intervento;
- campo data;
- campo firma del tecnico;
- campo firma per accettazione.

In alternativa sono ammessi rapporti di intervento digitali di pari caratteristiche.

## 7. Noli

Il presente capitolato prevede e compensa, nelle lavorazioni stimate a corpo, il noleggio a caldo di un autocarro a cassone fisso equipaggiato con gru da 8.500 kg per tutta la durata dei due interventi manutentivi semestrali. L'impiego dell'autocarro si rende necessario per poter ispezionare le elettrovalvole poste alla base di ciascun dissuasore ed eventualmente intervenire su altre componenti non accessibili dall'esterno. La DITTA sarà responsabile della sicurezza di tali dispositivi, in quanto strumenti di lavoro e, su richiesta del DEC, dovrà rendere disponibile in visione i relativi registri di manutenzione.

## 8. Dotazione tecnica della DITTA

Si ritiene interamente a carico della DITTA la dotazione tecnica. In particolare, tra la dotazione tecnica della DITTA, si intendono inclusi:

- dotazione individuale di sicurezza dei tecnici;
- lubrificante spray;
- grasso;
- scale telescopiche;
- prolunghe elettriche di qualsiasi lunghezza;
- nastro isolante;
- strumentazione tecnica.

## Generalità

Tutte le attività dovranno essere condotte in accordo al vigente quadro normativo, con particolare riferimento al DL.81/2008 e in aderenza alle indicazioni fornite dai costruttori dei singoli apparati.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato sono orientate all'ottenimento della massima continuità di servizio degli impianti. In tale contesto, la DITTA dovrà pertanto garantire reperibilità h24 7/7 per l'intera durata contrattuale e tempi di intervento non superiori a 3 (tre) ore dalla richiesta di intervento.

Il COMANDO si riserva di non accettare lavorazioni eseguite senza i precitati requisiti tecnici e antinfortunistici. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione dei lavori previsti dall'intervento. Si chiarisce che, in caso il COMANDO rilevi delle non conformità del servizio, potrà:

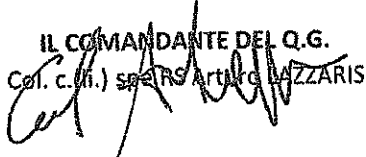
- rifiutare la lavorazione apponendo una nota sul buono lavoro emesso dall'operatore o la sola dicitura "RIFIUTATO" facendo seguire comunicazione come ai successivi punti "2" e "3";
- presentare formale reclamo tramite email alla DITTA, la quale dovrà fornire risposta entro e non oltre 3 giorni lavorativi. Il reclamo potrà essere presentato anche per difformità non rilevate o non rilevabili durante la lavorazione;
- formulare atto di diffida da trasmettere con posta elettronica certificata.

IL COMANDANTE DEL Q.G.  
Col. C. (li.) spe. RS Arturo LAZZARIS

## COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Manutenzione preventiva Automazione Accessi della Cas. CUOMO  
Anno 2024

IL COMANDANTE DEL Q.G.  
Col. c. (ri.) SP. RS Arturo LAZZARIS



RIEPILOGO

Manutenzione dei sistemi di automazione accessi della Caserma CUOMO		
<u>Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta</u>		14.481,48
oneri per la sicurezza speciali dovuti a rischi di interferenza	206,31	
oneri per la sicurezza da rischi propri del lavoro (3%)	434,44	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso		640,75
	imponibile	15.122,23
	IVA 22%	3.326,89
<b>TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi</b>		<b>18.449,13</b>



**ESTIMATIVO**

**MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI AUTOMAZIONE ACCESSI**

**MANUTENZIONE**

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	IMPORTO
<b>1</b>	<i>Manutenzione Bimestrale Cancelli automatici e verifica videocitofoni di varco</i>				
	<i>Manodopera</i>				
<b>1/A</b>	<i>Composizione singolo intervento</i>				
1/A.1	Installatore 3a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	10	32,57 €	325,70 €
				<i>Tot. singolo intervento</i>	325,70 €
1/A.2	Interventi di verifica periodica bimestrale	cad	6	325,70 €	1.954,20 €
	<i>Materiali</i>				
1/A.3	Olio FAAC XD220 Litri 1	cad	4	35,00 €	140,00 €
1/A.4	Condensatore 35µF	cad	2	20,00 €	40,00 €
1/A.5	Scheda elettronica FAAC 780D - cod. FAAC 63000710	cad	1	270,00 €	270,00 €
1/A.6	Fotocellule FAAC XP30 - cod. FAAC 785105	cad	2	80,00 €	160,00 €
1/A.7	Gruppo magnetico fine corsa FAAC - cod. FAAC 63001035	cad	2	40,00 €	80,00 €
				<b>Totale Art. 1</b>	<b>2.644,20 €</b>

<b>2</b>	<i>Manutenzione Bimestrale Varchi Pedonali e verifica videocitofoni di varco</i>				
	<i>Manodopera</i>				
<b>2/A</b>	<i>Composizione singolo intervento</i>				
2/A.1	Installatore 3a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	4	32,57 €	130,28 €
				<i>Tot. singolo intervento</i>	130,28 €
2/A.2	Interventi di verifica periodica bimestrale	cad	6	130,28 €	781,68 €
				<b>Totale Art. 2</b>	<b>781,68 €</b>

<b>3</b>	<b>Manutenzione Bimestrale Tornelli</b>				
	<i>Manodopera</i>				
<b>3/A</b>	<b>Composizione singolo intervento</b>				
<b>3/A.1</b>	Installatore 3a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	8	32,57 €	260,56 €
				<b>Tot. singolo intervento</b>	<b>260,56 €</b>
<b>3/A.2</b>	Interventi di verifica periodica bimestrale	cad	6	260,56 €	1.563,36 €
	<i>Materiali</i>				
<b>3/A.3</b>	Batteria 12V 1,2Ah	cad	16	10,50 €	168,00 €
				<b>Totale Art. 3</b>	<b>1.731,36 €</b>

<b>4</b>	<b>Visita preliminare dissuasori di Via Pieve di Cadore (estrazione di 6 pistoni e controllo elettrovalvole, o-ring, perdite d'olio e cablaggi)</b>				
<b>4/A</b>	Installatore 3a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari	ore	32	32,57	1.042,24 €
	<i>Noli</i>				
<b>4/B</b>	Autocarro a cassone fisso: con gru da 8.500 kg a caldo	ore	16	103,12	1.649,92 €
				<b>Totale Art. 4</b>	<b>2.692,16 €</b>

<b>5</b>	<b>Manutenzione Semestrale Dissuasori Mobili</b>				
	<i>Manodopera</i>				
<b>5/A</b>	<b>Composizione singolo intervento</b>				
<b>5/A.1</b>	Installatore 3a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari	ore	16	32,57 €	521,12 €
				<b>Tot. singolo intervento</b>	<b>521,12 €</b>
<b>5/A.2</b>	Interventi di verifica periodica semestrale	cad	2	521,12 €	1.042,24 €
	<i>Materiali</i>				
<b>5/B</b>	Condensatore 20µf	cad	6	15,00 €	90,00 €
				<b>Totale Art. 5</b>	<b>1.132,24 €</b>

<b>6</b>	<b>Ammodernamento impianti citofonici varchi di accesso</b>				
	<i>Manodopera</i>				
<b>6/A</b>	Ammodernamento dell'impianto video-citofonico mediante fornitura e posa in opera di n.1 modulo parla-ascolta a 2 fili completo di telecamera di manifattura VIMAR da integrare nel più recente impianto videocitofonico in esercizio presso la caserma CUOMO	cad	4	500,00 €	2.000,00 €
<b>6/B</b>	Adeguamento della programmazione dell'impianto videocitofonico per la corretta gestione di n.4 parlascolta di nuova fornitura	a corpo	1	200,00 €	200,00 €
				<b>Totale Art. 6</b>	<b>2.200,00 €</b>

<b>7</b>	<i>Noli</i>				
<b>7/A</b>	Autocarro a cassone fisso: con gru da 8.500 kg a caldo	ore	32	103,12 €	3.299,84 €
				<b>Totale Art. 7</b>	<b>3.299,84 €</b>

<b>TOTALE MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI AUTOMAZIONE ACCESSI</b>					<b>14.481,48 €</b>
---	--	--	--	--	--------------------

**STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	TEMPO (in mesi)	IMPORTO
<b>COSTI SPECIALI (già compilato dalla Stazione Appaltante)</b>						
A/1	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il direttore dell'esecuzione, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.	pro capite	1,00	206,31 €	=	206,31 €
A/2	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500.	cad.	0,00	0,42 €	2,00	0,00 €
A/3	Pacchetto di pronto soccorso.	cad.	1,00	62,00 €	=	62,00 €
A/4	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore (diam. 8mm), poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno).	m	0,00	2,77 €	12,00	0,00 €
<b>COSTI ORDINARI (da compilare a cura dell'operatore economico)</b>						
B/1	Aggiornamento del DVR	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/2	Formazione e informazione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/3	Mezzi di estinzione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/4	Attrezzature primo soccorso	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/5	Sorveglianza sanitaria	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/6	Misure preventive, protezione DPI	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/7	Misura livelli emissione sonora	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/8	Misura livelli di ossigeno	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/9	Ulteriori impianti temporanei	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/10	Apprestamenti per i lavoratori	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/11	Scale, trabattelli e ponteggi	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/12	Mezzi di sollevamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/13	Attrezzature specifiche di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/14	Segnalazione aree di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/15	Protezione viabilità cantiere	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/16	Segnaletica di sicurezza	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/17	Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/18	Coordinamento per utilizzi comuni	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/19	Presenza alla riunione di coordinamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/20	Noleggio di ...	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/21	Tesserini di riconoscimento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
<b>Totale</b>						<b>268,31 €</b>

**TARIFFE**

<b>1</b>				
ART.	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
		<b>MANODOPERA</b>		
1.1	M01024b	Installatore 5a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	€ 36,50
1.2	M01025b	Installatore 4a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	€ 34,07
1.3	M01026b	Installatore 3a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	€ 32,57
1.4	M01027b	Installatore 2a categoria comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	€ 29,25
1.5	M01035b	Operatore tecnico comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	€ 49,59

<b>2</b>				
ART.	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
		<b>MATERIALI</b>		
2.1	---	Olio FAAC XD220 Litri 1	cad	€ 35,00
2.2	---	Condensatore 20µF	cad	€ 15,00
2.3	---	Condensatore 35µF	cad	€ 20,00
2.4	---	Scheda elettronica FAAC 780D - cod. FAAC 63000710	cad	€ 270,00
2.5	---	Fotocellule FAAC XP30 - cod. FAAC 785105	cad	€ 80,00
2.6	---	Gruppo magnetico fine corsa FAAC - cod. FAAC 63001035	cad	€ 40,00
2.7	---	Batteria 12V 1,2Ah	cad	€ 10,50

<b>3</b>				
ART.	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
		<b>OPERE COMPIUTE</b>		
3.1	---	Ammodernamento dell'impianto video-citofonico mediante fornitura e posa in opera di n.1 modulo parla-ascolta a 2 fili completo di telecamera di manifattura VIMAR da integrare nel più recente impianto videocitofonico in esercizio presso la caserma CUOMO	cad	€ 500,00
3.2	---	Adeguamento della programmazione dell'impianto videocitofonico per la corretta gestione di n.4 parlascolta di nuova fornitura	a corpo	€ 200,00

<b>4</b>				
ART.	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
		<b>NOLI</b>		
4.1	N04008a	Autocarro a cassone fisso: con gru da 8.500 kg a caldo	ore	€ 103,12

# **REGISTRO DI MANUTENZIONE**

**SISTEMI DI AUTOMAZIONE ACCESSI**

**PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA**



**PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA**





**PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA**



**PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA**



**PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA**



**SERVIZIO MINIMO RICHIESTO**



Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione bimestrale cancelli		

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
<b>CANCELLI AUTOMATICI SCORREVOLI</b>	Verifica dei dispositivi di sicurezza	<input type="checkbox"/>
	Verifica della forza di spinta	<input type="checkbox"/>
	Verifica dispositivi sblocco	<input type="checkbox"/>
	Verifica del livello dell'olio (è necessario rimuovere la calotta motore) ed eventuale rabbocco	<input type="checkbox"/>
	Pulizia del binario entro il vano corsa	<input type="checkbox"/>
	Verifica usura della guida di scorrimento e degli organi di movimentazione	<input type="checkbox"/>
	Verifica degli elementi antiribaltamento	<input type="checkbox"/>
<b>CANCELLI PEDONALI</b>	Lubrificazione cerniere	<input type="checkbox"/>
	Verifica funzionale elettro-serrature	<input type="checkbox"/>
	Verifica quadro di comando remoto in uso al Punto Controllo CC	<input type="checkbox"/>
	Regolazione della molla di richiamo in considerazione delle condizioni climatiche stagionali.	<input type="checkbox"/>

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione bimestrale tornelli		

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
CONTROLLO VISIVO	Verifica dispositivi di sicurezza	<input type="checkbox"/>
	Verifica stato della batteria	<input type="checkbox"/>
	Verifica usura della guida di scorrimento e degli organi di movimentazione	<input type="checkbox"/>
	Verifica dei carrelli	<input type="checkbox"/>

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Semestrale Dissuasori Mobili		GIUGNO

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
DISSUASORI MOBILI	Pulizia della cassaforma di fondazione con aspirazione dei materiali depositati	<input type="checkbox"/>
	Pulizia degli scarichi di drenaggio acqua posti sul fondo della cassaforma e/o del pozzetto.	<input type="checkbox"/>
	Verifica presenza di eventuali perdite di olio nel pistone idraulico e, nel caso, procedere con la riparazione	<input type="checkbox"/>
	Verifica generale del corretto serraggio e lubrificazione della viteria di fissaggio del dissuasore alla propria cassaforma	<input type="checkbox"/>
	Controllo della centralina idraulica e della pressione dell'olio, verificando i tempi di sollevamento della colonna. Se necessario aggiungere olio al serbatoio e/o un condensatore in parallelo a quello esistente (fare riferimento al manuale di istruzione)	<input type="checkbox"/>
	Verifica del corretto funzionamento dei LED di segnalazione integrati nella colonna	<input type="checkbox"/>
	Controllo visivo della scheda programmatore di comando del dissuasore/i (esempio: contatti relè "sfiammati" - morsetti ossidati - ecc.).	<input type="checkbox"/>
	Verifica del corretto funzionamento e posizionamento dei fincorsa.	<input type="checkbox"/>
	Verifica dello sblocco manuale del dissuasore.	<input type="checkbox"/>
	Pulizia e controllo della colonna in movimento: se necessario ritoccare la verniciatura, aggiungere un nuovo adesivo catarinfrangente e/o sostituire il coperchio con paraspigolo in gomma.	<input type="checkbox"/>

N.B. Le operazioni di pulizia e le verifiche cassaforma e delle perdite d'olio prevedono l'impiego di un'autogrù di idonea capacità.

**OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).**

**DICHIARAZIONE**  
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto Albanese Fabio, nato a Roma il 07/08/1968, residente a Roma in via Aci Sant'Antonio n. 22, in qualità di legale rappresentante della Deal Impianti srl, sede legale in Roma, via Castel di Lama,56, Partita IVA/C.F. 07879381007

**DICHIARA**

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: Intesa San Paolo;

IBAN: IT07W0306905058612005797633;

ABI: 03069;

CAB: 05058;

C/c: 612005797633;

CIN:           <sup>w</sup>;

**GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:**

- Nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_

- Nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_

- Nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, Roma li 15/04/2024

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE**  
**PATTO DI INTEGRITA'**

**OGGETTO:** GARA 34 - Manutenzione sistemi automazione accessi Cas. Cuomo sede del COR Difesa.  
CUP D84D24000750001 – Capitolo 1412/12 – E.F. 2024.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta ..... **Deal Impianti srl** ..... (di seguito denominata Ditta),  
sede legale in .. **Roma** ....., via .. **CASTEL DI LAMA** ..... n. ... **56** ... codice  
fiscale/P.IVA .. **07879381007** ....., rappresentata da .. **Albanese Fabio** .....  
..... in qualità di .. **LEGALE RAPPRESENTANTE** .....

<p><b>Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.</b></p>
--

**VISTO**

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero della Difesa;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**Art. 1** - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

**Art. 2** - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Art. 3** – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 c.c., qualora la mancata

comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

**Art. 4** - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Art. 5** - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Art. 6** - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data .....15/04/2024.....

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante  
(sottoscrizione digitale)**